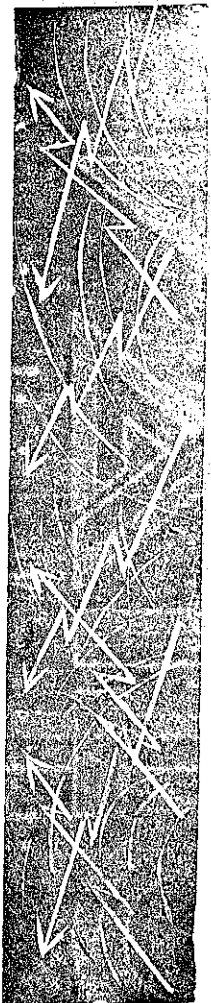


CRONACA DI VALFORTORE

LAMPI, TUONI,
FULMINI E SAETTE

Questa rubrica è aperta a tutti gli abbonati e di qualunque colore politico.

Precisazione....

di un chiarimento

S. Bartolomeo in Galdò

Il n. 2 di "VALFORTORE" ha pubblicato una corrispondenza da S. Bartolomeo riguardante i lavori di via Costa. Il chiarimento in essa esposto anziché.... chiarire ha confuso.

Non per spirito di polemica, ma per la verità è necessario chi lo smen- tisca in parte ciò che è stato riferito.

Via Costa è una via comunale e per tal motivo solamente il comune deve provvedere alla sua manuten- zione.

Difatti, verificatasi la necessità, il comune ha provveduto ad organizza- re, dirigere e finanziare i lavori di riattamento di tale importante strada che mena all'edificio scolastico.

L'ECA. in seguito a mia richiesta che trovava consenso nelle disposi- zioni prefettizie, ha fornito, per la bi- sogno, soltanto pochi operai i quali sono stati pagati dai fondi che l'Ente stesso ha ricevuto, in via straordina- ria, dalla Prefettura, grazie all'inte- ressamento di quest'Amministrazione.

Comunque l'intervento dell'ECA rappresenta un'inezia di fronte all'en- tità della spesa sopportata da questo Comune.

Quello che vale però, ed è neces- sario dirlo, è il contenuto e non il cartello. Alla popolazione interessa il lavoro e non chi fornisce il lavoro. E quest'Amministrazione proporziona- mente alle forze a disposizione, tanto ha fatto nell'esclusivo interesse del co- mune, non si è mai preoccupata, però, di farlo sapere a mezzo della stampa e ciò per semplice modestia.

Geom. Colatruglio Giuseppe

Sindaco del Comune

COMIZIO M.S.I.

S. Bartolomeo

Sabato 19 u.s., l'On. Giorgio Al- mirante, Segretario Nazionale del M.S.I., ha tenuto comizio in questo Co- mune illustrando le linee programma- tiche del Movimento.

Piazza Garibaldi era gremita di folla ansiosa di sentire la parola del valoroso combattente il quale seppè trascinare all'entusiasmo tutti i pre- senti che per la Patria hanno sacrifi- cato gli anni migliori della vita e che per la Patria son pronti a sacrificar- ne ancora.

L'On. Almirante, interrotto fre- quentemente da applausi, ha chiuso il suo discorso inneggiando alla gran- dezza dell'Italia.

Due pesi e due misure

Ringraziamo il Sig. Pio Del Gaudio perché nel suo articolo "I Comuni- sti Cattolici" ha, bontà sua, pubblica- mente dichiarato che le prospettive sociali comuniste sono attraenti e pub- blicamente gli dichiariamo che sono proprio queste prospettive che ci han- no affascinate.

Dall'intero suo scritto abbiamo intuito che egli è un fervente praticante cattolico e ci meravigliamo perciò se nel dare l'attributo alle file comuniste, mettendo in non cale l'amore per il prossimo e la legge del perdono, abbia usato un termine un pò pesantuccio. Forse trascinato dal suo nobile sdegno non ha tenuto conto del suo peso. Lo perdoniamo perciò di questa sua manchevolezza.

Siamo d'accordo con lui della nostra ignoranza e sulla dottrina comu- nista e su quella cristiana. Saremmo grati perciò al Sig. Del Gaudio se volesse illuminarci un pò sulla nostra dottrina. Se per la più nera galera il Sig. Pio Del Gaudio ha voluto in- tendere il dovere assoluto dell'uomo di lavorare sotto una illuminata di- rezione, e per essere utile a sé e per essere utile alla collettività, noi gli diciamo che questo dovere, consci del nostro valore di uomini, lo conside- riamo un diritto e gli facciamo notare che egli si trova già in piena galera e, cosa strana, non se ne accorge.

Pare che di tutto questo il Del Gaudio non ne senta alcun rincresci- mento, anzi a noi sembra che vada superbo della occupazione. Ci doman- diamo; se si riesce di portare ogni lavoratore sia esso di bracciaia che del- la mente, nelle stesse sue condizioni di fronte allo Stato, per gli altri, si- mile condizione, la considera nera galera, mentre per lui forse è una condizione di superiorità?

Giorgio Vitale

CHIRURGIA

S. Bartolomeo, Nov.

A cura dell'Ente Provinciale Antiracoma- to è stata operata di entrapion della palpebra su- periore destra la Sig.ra D'Andrea Antonietta.

Da queste colonne la D'Andrea ringrazia l'Ente, l'ispettore operatore, e il locale dirigen- te Dott. Ricciardi.

Ringraziamo anche noi per il bene che vien fatto al nostro popolo.

P. LUCA DA VICO GARGANICO

Lutto cittadino

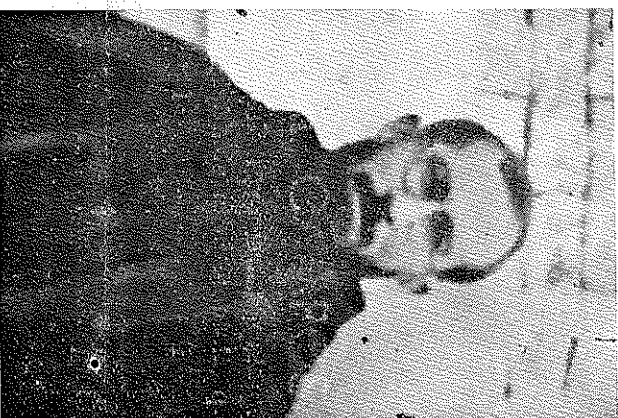
Pietrelcina,

Il 2 novembre u. s., dopo quasi due mesi di penosa malattia, si è spen- to a Benevento, ove era stato ricove- rato da qualche giorno, il guardiano del nostro convento, P. Luca da Vi- co. L'immatura sua fine è stato un lutto cittadino perché ognuno l'ha pianto come persona di famiglia.

Appena nota in paese la triste nuova moltissimi Pietrelcinesi, insie- me con i Padri ed i Fratini del con- vento e con ogni mezzo di fortuna, si recarono a Benevento per rendere i primi onori funebri alla salma, che nel frattempo era stata trasportata dall'Ospedale Civile alla chiesa france- scana di S. Pasqua- le. Ivi, dopo la ce- lebrazione di nume- rose S. Messe, fu ce- lebrato dai religio- si Minori e Cappuc- cini un solenne uf- ficio funebre.

Alle 16 del pome- riggio, con l'inter- vento del Convitto Vittorio Emanuele dei Padri Agostinia- ni, delle orfanelle sia delle Suore di Cari- tà che delle Madri Orsoline, del Ter- z'Ordine Francesca- no, dei fratini del nostro Seminario Serafico, i quali portavano anche nu- merose corone di fiori inviate da En- ti, amici ed estimatori, dello Studio Teologico dei Frati Minori, dei molti Padri Minori e Cappuccini e di Mons. Mariani, rappresentante di S. E. Mons. Arcivescovo, la bara, portata a spat- la dai predetti Padri, venne solenne- mente accompagnata, tra due ali com- mosse di popolo, fino a piazza Bis- solati donde proseguì per Pietrelcina.

Intanto già un'ora prima dell'ar- rivo l'intera cittadinanza, sia sponta- neamente che per invito del Sindaco Avv. Cardone, era ad attendere alla stazione ferroviaria, anziché al bivio della provinciale, come in preceden- za stabilito.



In attesa erano ancora le Asso- ciazioni locali al completo (Azione Cattolica, Preziosissimo Sangue e Ter- z'Ordine Francescano) le Suore, i due concerti bandistici locali, il Con- siglio Comunale con la bandiera del Comune abbrunata, le Autorità Civi- li e Militari.

All'arrivo del carro funebre tutti scoppiarono in pianto dritto non riuscendo nessuno in quel momento a frenare la propria commozione. Du- rante la notte frati e popolo si alter- narono intorno alla salma in devoto raccoglimento.

Alle 9 del giorno seguente nella costruenda chiesa del convento, non essendo l'attuale cap- pella sufficiente a contenere l'affluen- za del popolo, si ce- lebrarono le solenni esequie. Dopo il rito funebre, officiato dal M. R. P. Pro- vinciale dei Cappuc- cini di Foggia, che pronunziò commos- se parole di circo- stanza, la salma fece il giro del paese ri- tornando in conven- to in attesa di esse- re trasportata a Vi- co, come desiderato dalla famiglia, consentente pure il Pa- dre Prov.le, o al cimitero cittadino, come voleva la popolazione.

La mattina seguente, arrivata fa- vorvole risposta da Vico, la salma fu portata al cimitero e tumulata nel- la nuovissima cappella, che la Sig.ra Erminia Calle ha donato ai Cappucci- ni. Prima della tumulazione il farma- cista Dott. Masone ha pronunziato, a nome di tutti, commosse parole di com- miato, a cui ha risposto il Vicario del Convento, P. Giulio da S. Giovanni Ro- tondi, ringraziando tutti a nome dei frati e della Provincia monastica ed il P. Vittore da Canosa, arrivato la mat- tina stessa da Vico, che ha espresso i sentimenti di gratitudine della fami- glia Della Vella, degli altri parenti e della cittadina di Vico per il popolo di Pietrelcina.

LUTTO

Castelfranco, 23 novembre

Nella Chiesa di S. Maria delle Gra- zie si sono celebrati stamane i funerali del Rag. Furio Petruccielli, deceduto a Bridgeport (U.S.A.) il 26 ottobre c. a.

Alle funzioni hanno assistito tutte le Autorità cittadine le Associazioni Civili e Religiose, il Corpo Insegnante con le scolaresche e la Cittadinanza tutta.

Alla benedizione del Tumolo il Rev. Don Vincenzo Sammartino ha trattato, con bre- vi e commosse parole, virtù dell'estin- to. Al Monumento ai Caduti, è stata de- posta una corona in onore del valoroso combattente che fu ufficiale mitragliere nella guerra 915-la si distinse per la Sua audacia e intelligenza meritando la Me-

daglia d'Argento con la seguente moti- vazione:

"Slanciatosi col suo plotone all'as- salto di una forte posizione, vi arrivava tra i primi ed inseguendo il nemico in fuga raggiungeva un soldato facendolo prigioniero.

Ferito continuava l'inseguimento e giungeva sino ad un ricovero avversario ove poté impadronirsi di un importan- te ordine di servizio.

Volkovnyack, 3-11-916.

Negli Stati Uniti era Redattore del "Giornale di Bridgeport", e fiamma vi- vissima d'italianità fra gli emigrati.

Vadano le condoglianze di Valforto- re al papà Ernesto, alle sorelle Irde e Dina, ai familiari tutti.

Alberona,

Improvvisamente si è spento in Alberona il Sig. Silvio Spaventa, commerciante laborioso ed onesto.

Alla vedova, ai fratelli, ai parenti tutti, le nostre condoglianze vivissime.